

## DELIBERA 13 MARZO 2026 N. 3

Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026.

### IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA nella seduta del 13 marzo 2026

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n.479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n.367;

visto il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n.87 e, in particolare l'art.1 "Riforma dell'ordinamento degli enti previdenziali pubblici";

visto il d.p.c.m. 26 maggio 2022, di ricostituzione del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inail;

vista la propria deliberazione 8 luglio 2022, n. 3 con la quale è stato eletto Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza il dott. Guglielmo Loy;

visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, che attribuisce all'INAIL compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della prevenzione e il compito di svolgere e promuovere programmi di studio e ricerca scientifica e programmi di interesse nazionale nel campo della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, della sicurezza sul lavoro e della promozione e tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro;

vista la propria deliberazione 29 luglio 2024, n. 6 "Relazione Programmatica 2025-2027";

vista la propria deliberazione 13 maggio 2025, n. 7 "Piano triennale per la prevenzione 2025-2027";

vista la propria deliberazione 5 agosto 2025, n. 12 "Relazione Programmatica 2026-2028";

visto il decreto-legge 31 ottobre 2025, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2025, n. 198;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione 5 febbraio 2026, n. 8 "Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026";

ritenuto che il "Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026." sia coerente con gli indirizzi espressi dal CIV nella Relazione Programmatica 2026-2028, di cui alla citata deliberazione n. 12/2025;

visto e condiviso il parere della Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni ed alle malattie professionali del 12 marzo 2026,

### CHIEDE

agli Organi di gestione di:

- **individuare** puntualmente le risorse finanziarie aggiuntive che verranno appostate a copertura dei nuovi impegni in tema di prevenzione introdotti dal decreto legge n. 159/2025, ulteriori rispetto a quelli già rappresentati nel bilancio di previsione per il 2026;
- **trasmettere** il "Piano triennale per la prevenzione. Aggiornamento annuale" nell'anno precedente a quello di programmazione per consentirne l'approvazione in tempi utili anche ai fini di una migliore valutazione;

- **coinvolgere** preventivamente il CIV nel percorso di adozione dei decreti attuativi/accordi che interverranno in applicazione del decreto-legge n. 159/2025 e delle conseguenti deliberazioni dell'Istituto nell'ambito delle politiche prevenzionali;
- **informare** il CIV circa la trasmissione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali sul monitoraggio delle attività e verifica dei risultati, del report informativo a cadenza trimestrale utile ad una visione più armonica sulla realizzazione del Piano integrato da parte dei soggetti partecipanti;
- **dare completa attuazione** all'obiettivo 3.1.0.1 ribadito nella Relazione Programmatica 2026-2028 relativo alla richiesta di riconoscimento nelle domande di finanziamento del Bando ISI dei rischi "altri" (presenti nel DVR aziendale);
- **prevedere** maggiori interventi mirati, a partire dalla mappatura, da sistemi di monitoraggio dei rischi da esposizione e dal coordinamento dei Centri Operativi Regionali (COR) in tema di Amianto e fornire al CIV gli approfondimenti sul tema, come più volte richiesto nei documenti deliberati, compreso un aggiornamento costante sulle prestazioni economiche disposte dall'Istituto (per danni riconosciuti di tipo professionale, ambientale e familiare) e sull'attività del Fondo Vittime Amianto, in particolare dopo la riforma determinata dalla Legge di bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178);
- **fornire** al CIV gli esiti su tutte le iniziative prevenzionali previste e realizzate in termini di analisi quali-quantitativa, con particolare attenzione all'efficacia e agli effetti *ex post* per le imprese che hanno utilizzato gli incentivi derivanti dal Bando ISI al fine di dare completa attuazione all'obiettivo 3.1.0.3 della Relazione Programmatica 2026-2028;
- **sviluppare** con maggiore selettività la rete di collaborazione istituzionale, finalizzata alla promozione della cultura e della prevenzione della salute e sicurezza sul lavoro;
- **attuare** il richiesto percorso di confronto con il CIV sul monitoraggio delle attività relative all'Accordo Interistituzionale INAIL-CNEL con particolare attenzione all'introduzione del codice Ateco nell'invio delle denunce di infortunio;
- **impiegare** annualmente le risorse finanziarie destinate agli interventi di finanziamento alle imprese, alla formazione e all'informazione, incrementando notevolmente - ad almeno 750 mln di euro - le risorse finanziarie disponibili e la conseguente capacità di utilizzo tenuto conto di tutte le indicazioni espresse dal CIV nei già citati documenti e dei nuovi impegni assunti dall'Istituto;
- **colmare** i vuoti di organico in tutte le aree professionali per rendere possibile il raggiungimento dei risultati prefissati,

## DELIBERA

di approvare il "Piano triennale per la prevenzione 2025-2027. Aggiornamento 2026.", di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione del 5 febbraio 2026, n. 8 e di considerare il citato parere della Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni ed alle malattie professionali del 12 marzo 2026 parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO  
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE  
f.to Guglielmo LOY